

Saltano gli arredi della biblioteca e i Vista-red ai semafori

## 800mila euro in meno di entrate: Rivalta taglia sugli investimenti

RIVALTA - È stata votata favorevolmente dalla sola maggioranza la seconda variazione di bilancio proposta dalla Giunta Sostenibile. «La situazione è molto grave - ha spiegato il sindaco Mauro Marinari - abbiamo registrato una grande sofferenza nel capitolo delle entrate che avrà conseguenze importanti sul piano degli investimenti».

A causa di circa 600mila euro incassati in meno per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione e di oltre 200mila euro tra spese impreviste e minori entrate, è stato necessario non solo limare le risorse per alcuni capitoli di spesa ma anche rimandare al prossimo anno alcuni interventi sul territorio.

Il macigno più pesante riguarda la maggiore pressione che lo Stato esercita sull'ente: «Oltre a dover restituire 180mila euro per l'Imu 2012 e a dover dare il 10 per cento di ogni alienazione, non potremmo utilizzare il fondo di riequilibrio per azzerare il mutuo della scuola di Pasta: senza contare che non sappiamo a quanto ammontano i trasferimenti dalle casse erariali».

Una situazione poco chiara resa ancora più grave dalle maggiori spese sostenute. Rispetto a quanto preventivato, sono stati necessari 15mila euro in più per i centri estivi e 51mila euro per l'avvio del contratto di riscaldamento per la nuova gestione. Bolletta più salata anche per l'illuminazione pubblica di 30mila euro a causa dell'aumento delle tariffe per l'energia.

Notizie positive dai conenziosi e dal bando per la gestione del nido di Pasta, capitoli da cui si è riusciti a risparmiare 25mila euro. «Abbiamo rimandato al prossimo anno - ammette Marinari - l'acquisto per gli arredi della nuova bibliote-

ca all'interno del Castello degli Orsini e l'installazione degli impianti di controllo delle infrazioni ai semafori».

Si riduce invece l'investimento sulla rifunzionalizzazione del bocciodromo e sulla messa in sicurezza di Cascina Rifoglietto, per la quale si lavorerà solamente sul rinforzo della struttura. Solo uno "stop" momentaneo invece per la sostituzione dei serramenti e per il progetto legato all'illuminazione pubblica, in attesa di ricevere il prossimo mese le compensazioni legate al termovalorizzatore del Gerbido.

Le minoranze bocciano la variazione e le scelte dell'Amministrazione. «Bisognerebbe intervenire in modo diverso, per esempio rivedendo il contratto per l'erogazione dell'energia elettrica, le cui tariffe si rifanno al mercato libero», dice Michele Colaci dei Moderati. Più duro Sergio Muro (Pd) che accusa la maggioranza di continuare solamente a portare a termine progetti iniziati dalla scorsa Amministrazione: «Tagliate investimenti necessari e mantenete nel programma la realizzazione di altri progetti, come quello del bici grill». Nicoletta Cerrato (Sel) non vede una progettualità futura nelle scelte operate in materia economica dall'Amministrazione.

«Ci stiamo focalizzando sulle manutenzioni e sugli interventi ordinari - conclude il primo cittadino - poiché abbiamo trovato una situazione molto carente in questo ambito. Nonostante le difficoltà, cerchiamo comunque di portare a termine anche i vecchi progetti iniziati dalla precedente Amministrazione sebbene si renda necessario un ulteriore confronto con i cittadini che non sentono propri questi interventi».

Daniela Bevilacqua